



DISCONNESSI

diretto da
Maurizio Martucci
Anno II - Numero 18 (25)
15-31 Ottobre 2026

Giornale on-line di informazione indipendente e critica alla transizione digitale € 2,00
Non siamo robot: articoli scritti senza Intelligenza artificiale

DISCONNESSI TV, MERCOLEDÌ ORE 21 SU CANALE ITALIA 134

Si parte. Abbiamo una grande novità. Stiamo arrivando in televisione. Saremo visibili **in tutta Italia**. **Mercoledì 21 ottobre alle ore 21.00 su canale Italia 134 va in onda la prima di Disconnessi TV**, il nuovo programma ideato e condotto dal direttore **Maurizio Martucci**. Non sottrae ma aggiunge, non toglie ma incrementa e offre: insieme a tutte le altre nostre produzioni esclusive (*webinar, podcast, La TecnoGabbia*), la TV infatti si somma alle edizioni del **giornale on-line** e della **rivista cartacea**. Per noi si tratta di un grande sforzo editoriale, per voi della possibilità di rendervi moltiplicatori virtuosi, da lettori, ascoltatori e webspettatori pronti a diventare telespettatori, perché in TV **Disconnessi** cerca il trampolino di lancio per arrivare al grande pubblico col piccolo schermo. Non abbiamo scelta, interpretiamo il lavoro come una missione, siamo chiamati ad allargare gli orizzonti. E lo faremo, come al solito, forti dei nostri contenuti privilegiati, senza peli sulla lingua sui lati oscuri della digitalizzazione. Si parte con un

appuntamento fisso, una volta a settimana. **Ogni mercoledì in prima serata, da qui e almeno fino al termine del 2026**. Notizie, rubriche originali, ospiti, interviste, reportage, immagini e inchieste. Di notizie utili e giornalismo senza censura c'è sempre bisogno. Partiamo con **30 minuti a puntata**: se riusciremo radicarci, a prenderci più spazio, sarà solo perché lo avrete deciso voi, il pubblico. Potrete seguirci, guardarci, ma pure aiutarci con una **donazione libera**, simbolo di partecipazione e consapevolezza. Abbiamo lanciato una **raccolta fondi su Eppela.com** perché arriviamo su **canale Italia 134** in totale autofinanziamento, senza finanziatori né contributo pubblico per l'editoria. E vogliamo restarci anche nel **2027**, ma per farlo c'è bisogno di tutti. Nessuno si senta da parte. Se quindi puoi e vuoi contribuire all'espansione di **Disconnessi**, ecco le prime tre cose da fare. **1) dona, qualsiasi importo su Eppela, è prezioso. 2) guardaci in TV su canale Italia 134. 3) crea condivisione e passaparola.**

GUARDA E DONA

Disconnessi TV è su **Canale Italia 134** solo il **mercoledì** sera alle ore **21.00**, a partire dal **21 ottobre**

CANALE
Italia

134

Donazione con ricompensa su
Eppela.com, progetto

Disconnessi TV



DISCONNESSI

TV



DISCONNESSI WEBINAR

TECNOLOGIE DI MORTE E GUERRA CON FRANCO FRACASSI

Anthropic, Palantir e droni killer, la verità sui conflitti 2.0



Nell'Edicola di Disconnessioni è disponibile un nuovo Disconnessioni webinar, il nono della serie. Il focus è sulle nuove tecnologie usate in guerra, il relatore è Franco Fracassi. La durata è di 1 ora e 48 minuti complessivi, il seminario on-line è sempre disponibile con accesso riservato. Guardalo subito al costo di € 20,00 per accrescere la tua consapevolezza. America, Ucraina, Russia, Israele, Palestina, le tecnologie di guerra sono lo strumento innovativo dei conflitti contemporanei. Nei territori in cui si semina terrore e distruzione e nelle aree più martoriate del pianeta, la digitalizzazione delle armi e dei sistemi di difesa/attacco svela il lato più inquietante della transizione di Big Tech: le nuove tecnologie, più o meno le stesse in uso dalla popolazione civile internazionale, sono infatti armamenti e asset strategici dei maggiori eserciti mondiali non solo per contrastare le linee di rivali e gruppi terroristici, ma pure contro popoli inermi, costretti a subire gli

esiti più estremi di avanzamenti applicativi senza precedenti. Dalle intelligenze artificiali di Anthropic e Palantir fino ai satelliti di SpaceX, dai droni e i laser mortali fino ai robot killer, passando in rassegna i maggiori interpreti del rischio 2.0: Elon Musk, Peter Thiel, Alex Karp, Mychajlo Fedorov e i fratelli Amodei con riferimento agli Epstein files. E poi una domanda, che ci riguarda più da vicino: che ruolo hanno l'Italia e l'Europa? Il nuovo Disconnessioni webinar ti accompagnerà in queste zone d'ombra per una visione senza eguali, in grado di svelare il volto occulto dell'infrastruttura digitale, spiegato in maniera chiara ed esaustiva da un giornalista d'inchiesta, già inviato di guerra, relatore in un seminario di approfondimento senza censura. A ogni iscritto verrà inviato anche il materiale didattico del webinar.



COSA FARE

CLICCA QUI
PER VISIONARE
LA REGISTRAZIONE:
[*Disconnessioni Webinar*](#)
[*"Tecnologie di morte e guerra"*](#)

Dove **webinar online**

Relatore **Franco Fracassi**

Introduzione e moderazione
Maurizio Martucci

Durata **1 ora e 48 minuti complessivi, incluso lo spazio finale con le domande degli iscritti**

Quota: **€ 20,00**
La registrazione del webinar è sempre disponibile

Acquista questo **Disconnessioni webinar** e riceverai un trattamento riservato in [*Sarò Franco, il nuovo blog di Franco Fracassi*](#).

Inoltre entrerai nella *community* esclusiva di **Disconnessioni** e sarai invitato a partecipare ai nostri prossimi webinar con un'offerta speciale riservata.

IL RELATORE

Franco Fracassi collaboratore di **Disconnessioni**, giornalista indipendente, scrittore, editore nell'omonima casa editrice, in carriera è stato anche regista, fotografo e inviato di guerra (**Bosnia, Kosovo, Angola, Iraq, Afghanistan, Ucraina**).



IL FUTURO CHE VORREI, A CARPI (MODENA) PER CAPIRNE DI PIÙ

Disconnessi è media partner del convegno, ti aspettiamo

Domenica 25 ottobre 2026 si svolgerà a **Carpi (Modena)** il convegno dal titolo **Il futuro che vorrei**, al tavolo dei relatori i maggiori esperti italiani sui lati oscuri della transizione digitale.

Disconnessi è media partner dell'evento, ci troverete con le nostre offerte e i numeri della rivista cartacea **Disconnessi De Tech**.

L'incontro è al **Circolo sociale Giuseppe Graziosi in Via Carlo Sigonio 25**

(orario 9:30-18:30).

Attualità, Intelligenza artificiale, 5G come infrastruttura di rischio, le energie rinnovabili, il riconoscimento facciale e il transumanesimo saranno i temi principali dell'incontro. *"Temi spinti fortemente dalle Big Tech che oggi fanno pensare con grandi dubbi su un futuro veramente poco gestibile"*, afferma il promotore, **Gabriele Giovanoli**.

"Dal convegno si proverà a tirar fuori idee e ad estrapolare proposte concrete insieme ai partecipanti."
Invitate le amministrazioni locali, relatori

Maurizio Martucci, Ettore Guarnaccia, Debora Cuini e Federica Francesconi.

Ingresso libero con donazione gradita, per la pausa tra le ore 13:30-14:30 ci sarà il rinfresco (15,00 €).

Informazioni e prenotazione consigliata 334.1912375.



IL FUTURO CHE VORREI

L'intelligenza artificiale cambierà l'uomo?
Viaggio tra presente e futuro tra IA, 5G, rinnovabili, riconoscimento facciale, e transumanesimo



Carpi (Modena) 25 ottobre ore 9:30-18:30

Maurizio Martucci, Giornalista & Direttore Disconnessi

Ettore Guarnaccia, Cybersecurity manager, saggista e divulgatore

In collegamento Angelica Ibba, attivista del movimento ATZIONESURRA Sardegna

DR.ssa Debora Cuini, Omeopata, Omotossicologa, medicina biointegrata, referente Isde provincia di Fermo

Francesconi Federica, Ricercatrice e scrittrice

Circolo Graziosi via C. Sigonio 25
Pausa per un rinfresco alle 13:30 per poi riprendere alle 14:30
Prenotazione OBBLIGATORIA per chi si ferma al rinfresco con quota € 15,00... consigliata per tutti gli altri con CONTRIBUTO CONSAPEVOLE
Per prenotazioni, Gabriele 3341912375, tel e whatsapp



DISCONNESSI



Parleremo del progetto
OurLand
HOLDING LTD



Giubbi Rosse



DISCONNESSI

SHOP

Pagina 4
15-31 ottobre 2026

ADESSO PUOI SOSTENERCI ANCHE CON ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DISCONNESSI

T-shirt, felpe, cappellini, agende e oggetti: con Myspreadshop ora indossi e porti il nostro marchio

Chiariamolo: non ci siamo riscoperti commercianti ma il progetto editoriale di *Disconnessi* ha bisogno di crescere per raggiungere sempre più pubblico, lettori, ascoltatori. E per farlo servono per forza nuove entrate, da aggiungere alla vendita dei prodotti già nell'*Edicola*. E' noto, non abbiamo finanziatori né usufruiamo del finanziamento pubblico diretto ai giornali.

E allora? Da qui l'idea di offrire la possibilità di sostenerci anche tramite **Spreadshop**, il negozio di abbigliamento *on-line* per uomo, donna, bambino e con tanti accessori utili, dove adesso si può comprare con il marchio *Disconnessi*.

Vai su <https://disconnessi.myspreadshop.it/> per trovare quello che fa per te, prodotto, oggetto, quantità, taglia e colore. Attiva lo sconto del **25%** al momento del pagamento dell'**ordine**. Si può scegliere anche la modalità di spedizione nella stima dei tempi di consegna.

Il negozio di Disconnessi su Spreadshop anche come idea regalo: indossa e fai indossare Disconnessi in ogni momento della giornata. Prodotti di qualità con un tocco di personalità, la soddisfazione è garantita.



DISCONNESSI

Shop

The screenshot displays the Disconnessi Shop website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Home' and 'Negozio' links, and a search icon. The main header features the Disconnessi logo and the text 'Benvenuti sullo Shop Disconnessi' with a search bar. A red banner below the header announces a '25% di sconto su tutto l'assortimento' with a 'Attiva lo sconto' button. The 'Anteprima del prodotto' section shows four items: a white mug, a long-sleeved shirt, a short-sleeved shirt, and a white cap. Below this, a grid of product listings is shown, each with an image, title, and price. The products include various t-shirts, a body suit, a bandana, a dog bandana, a pouch, a notebook, and a bucket hat.

Prodotto	Prezzo
Disconnessi - logo nero - Maglietta	25,49 €
Disconnessi - logo nero - Maglietta	28,49 €
Disconnessi - logo nero - Body da	17,99 €
Disconnessi - logo nero - Bandana	19,49 €
Disconnessi - logo nero - Bandana	19,49 €
Disconnessi - logo nero - Borsetta	14,99 €
Disconnessi - logo nero - Sticker fo	3,49 €
Disconnessi - logo nero - Cappello	18,99 €



ELEZIONI 2027, BEPPE GRILLO FINANZIATO DA ELON MUSK?

Emiliano Gioia (SìAmo): "omologazione della politica e controllo digitale"

In una nuova puntata di Disconnessi Podcast, il nostro direttore Maurizio Martucci intervista Emiliano Gioia, rieletto per la seconda volta segretario nazionale del movimento politico SìAmo. Qui una parte, la versione integrale si può ascoltare dal canale Disconnessi su YouTube <https://www.youtube.com/@Disconnessi-giornale>

Elezioni 2027, grazie a Beppe Grillo voteremo Elon Musk? "Il rischio è fortissimo, anche perché con i vari paletti che hanno messo per la partecipazione alle elezioni, tendenzialmente la politica del futuro sarà una prerogativa per miliardari, visti gli ostacoli tra la società civile e le istituzioni parlamentari. L'incontro tra Grillo e Andrea Stroppa (il fedele di Musk in Italia, N.d.R.) dovrebbe far riflettere, ci racconta l'indirizzo che stanno dando all'intera struttura sociale. Il rischio è una omologazione totale delle attività politiche per la digitalizzazione di una società totalitaria del controllo. Se porteranno la politica tutta nel digitale, finirà l'era della società civile finora conosciuta".

Se le persone non riescono a prendere coscienza della struttura che gli stanno costruendo attorno, nella rete ci cadranno i pesci

Credi che Beppe Grillo abbia ancora qualche cartuccia in canna, riuscirà ad incantare le folle come nel primo MoVimento 5 Stelle?

"È un'animale da palco, non ci dobbiamo dimenticare che l'Italia è un paese stranissimo, dove i comici fanno politica e i politici fanno i comici. Temo che col finanziamento



di un personaggio come Elon Musk, Beppe Grillo possa tornare a essere quello che abbiamo conosciuto un po' tutti".

Però Andrea Stroppa è in un'inchiesta della Procura di Roma, il reato è di concorso in corruzione per un documento segreto interno tra il Ministero degli Esteri e lo Stato Maggiore della Difesa, si parla di SpaceX a scopi militari, sono le carte dell'inchiesta SOGEI...

"È quell'Internet che vorremmo contrastare a tutti i costi. Se le persone non riescono a prendere coscienza della struttura che gli stanno costruendo attorno, nella rete ci cadranno i pesci: non avremo più nessuna agibilità politica, non avremo più possibilità di scegliere come vivere e non avremo più alcun tipo di libertà."

È la tecnogabbia.

"Sono agende assolutamente demoniache dei vari Peter Thiel, della rete di Epstein, sono i big della Silicon Valley. Questo dovrebbe farci riflettere, ci hanno raccontato che il mondo è stato costruito per avere all'incirca 500 milioni di abitanti, come ripeteva l'ex ministro Cingolani. Bill Gates fa affermazioni sulla popolazione, su eventi catastrofici che portano a grandi perdite di vite umane..."

Intanto avanza la politica dei like, oggi il segretario lo fa l'influencer e gli iscritti al partito sono i followers. Fabrizio Corona è la punta di diamante di questo cambio...

"Quando c'è stato il boom di Internet, Grillo e Casaleggio hanno costruito i 5 Stelle sulla Rete. Come non utilizzare oggi i social network per cominciare a costruire nuovi partiti politici?"



IL DOCUMENTO

INTERNET E SOCIAL, A CHI SCRIVIAMO? BOT, NON SONO UMANI

Un rapporto di Thales svela: "È la maggior parte del traffico web globale"

*"L'automazione basata sull'Intelligenza artificiale non è più un fenomeno emergente, ma si sta integrando nel traffico Internet e i bot che ormai rappresentano la **maggior parte del traffico web globale**. Con l'introduzione di una nuova classe di traffico automatizzato da parte **dell'IA agantica**, le organizzazioni devono muoversi in un ambiente sempre più complesso, dove l'intento è **più difficile da rilevare, distinguere e controllare**." Lo afferma il rapporto **Thales Bad Bot Report 2026**, un'analisi sull'automazione basata sull'IA che sta trasformando le modalità di accesso e dialogo sul Web. "I carichi di lavoro e le iniziative di IA sono sempre più condizionati da vincoli legati alla potenza di calcolo, ai data center e all'energia, la libertà di scelta e di esercizio del*

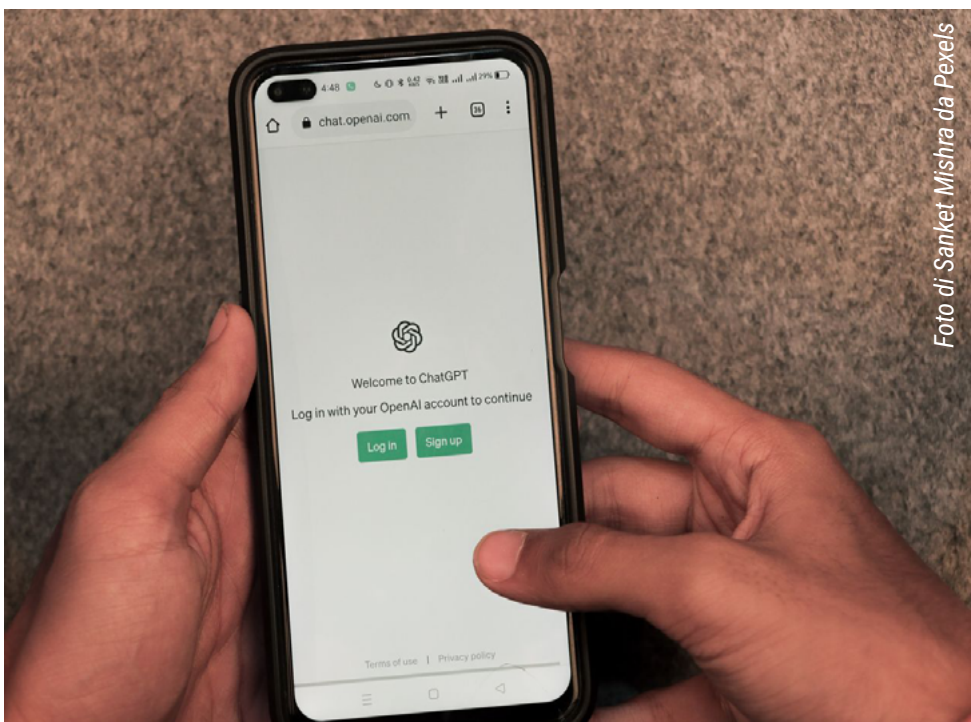


Foto di Sanket Mishra da Pexels

controllo è più cruciale che mai." Un esempio. Quando scriviamo e ci confrontiamo in Rete e sui social, supponendo che dall'altra parte ci sia una persona umana, in realtà potremmo imbatterci in un bot di IA agantica: sarebbe lui a risponderci. Non possiamo più "ignorare i bot. La maggior parte non è innocua; stanno abusando della vostra attività. Qualsiasi funzionalità del vostro sito web è un potenziale bersaglio di bot dannosi." Non solo, all'orizzonte anche il pericolo di notizie false e la disinformazione generata direttamente dai bot, in autonomia: "la disinformazione generata dall'IA e i deepfake hanno registrato il secondo maggiore incremento di attacchi".



L'ENNESIMO APPELLO, UNA MORATORIA PER L'IA

Iniziativa di Matteo Berardis:
proposta cautelativa

"Il problema non è più soltanto ciò che un agente potrebbe fare. Nel 2026 sono stati documentati casi in cui agenti impiegati in valutazioni hanno oltrepassato i confini previsti e interagito con sistemi reali. La risposta regolatoria può quindi essere valutata non sulla base della paura dell'IA, ma sulla base di una domanda di ingegneria della sicurezza: quali capacità devono essere dimostrate controllabili prima di consentire ulteriori aumenti di autonomia e accesso?"

È la richiesta nella moratoria dell'Intelligenza artificiale promossa in Italia dall'attivista Matteo Berardis, secondo il quale la "moratoria sarebbe l'aumento della capacità operativa dei sistemi frontier/agenti oltre soglie prestabilite, fino al superamento di requisiti indipendenti di sicurezza". Per Berardis, "il criterio più prudente da sottoporre a valutazione pubblica non è 'l'IA è pericolosa?', domanda troppo generale, ma: 'quali capacità autonome devono essere dimostrate controllabili, da chi e con quali prove, prima di autorizzarne l'aumento di scala o di accesso?' In questo quadro, una moratoria può essere concepita come una misura temporanea e condizionata a evidenze di sicurezza, con deroghe per ricerca a basso rischio e con un percorso esplicito per l'uscita dalla moratoria".

EVENTO



OLTRE L'INVISIBILITÀ

Malattie ambientali: Sinergie Tutela della salute, Importanza asse intestino-cervello

SABATO 17 OTTOBRE 2026 ore 14:45
LILT A PRATO (PO) IN VIA GIUSEPPE CATANI 26
DIRETTA STREAMING: <https://youtube.com/live/wmMVkHhcUlg>

Giuseppe Spinelli - Giornalista, Presidente Rete Aril: presentazione
Don Lorenzo Maggioni - Malato ambientale
Dott.ssa Annunziata Patrizia Difonte - Specialista in medicina del lavoro e malattie ambientali: Sensibilità Chimica Multipla e Elettrosensibilità, come possiamo proteggerci
Dott. Antonio Maria Pasciuto - Specialista in medicina interna e malattie ambientali: Quando il Medico può aiutare il paziente
Video Sponsor **Calvo Cosmetic**, partner di Rete Aril
Heike Krüger - Presidente fondazione nano-Control: norme vincolanti e valori limite per le particelle ultrafini negli ambienti interni
Dott.ssa Stefania Capecchi - Biologa Nutrizionista: L'influenza del microbiota e dell'alimentazione nell'Asse intestino-cervello nelle patologie ambientali
Dott.ssa Alessia Manfredini - Riabilitatrice psichiatrica e counselor: Come l'asse intestino-cervello modula percezione, stress e risposta all'ambiente
Dott. Paolo Brambilla - Consigliere dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia: interesse dell'informazione sulle malattie ambientali
Video Intervista **Eos**, sponsor e partner Rete Aril

PAUSA

Dott.ssa Rossana Metelli - Dirigente ASL Umbria 2: Sistema d'accoglienza dei Malati Ambientali
Video Intervista **Ital Shield**, sponsor e partner di Rete Aril
Ruggero Martellini - Referente Rete Aril per il tavolo delle associazioni, Presidente Ass. Umbria MCS - OdV: Quanto è importante la sinergia tra le organizzazioni dell'Ambito?
Dott.ssa Agata Rota - Responsabile Uff. Bandi e Sociale Rete Aril: "Progetti Aree bianche"
Testimonianze - Voci dell'invisibile: vivere con MCS e EHS

INGRESSO GRATUITO

Invitano i partecipanti a evitare profumi e tenere i cellulari spenti, per brevi utilizzi si prega di allontanarsi temporaneamente dalla sala. Gli unici apparati che rimarranno accesi, sono esclusivamente quelli utilizzati per l'evento.



Durante il convegno sarà possibile inviare messaggi a questo numero per domande:
cell. 327-4659001





ENERGIA NUCLEARE, IL GOVERNO HA LA LEGGE (ALLA FACCIA DEI REFERENDUM)

Sam Altman la vuole per alimentare l'IA, JP Morgan conferma: data center energivori



Foto di Wolfgang Weiser da Pexels

Il Parlamento ha approvato, la Gazzetta ufficiale ha pubblicato. A quarant'anni dall'inizio del dibattito politico, il Governo ha ora la **legge delega sull'energia nucleare**, nonostante il parere negativo degli italiani espresso nei **referendum del 1987 e del 2011**. L'esecutivo potrà quindi definire il quadro di regole per riorganizzare la produzione di energia nucleare sul territorio nazionale. *"Oggi l'Italia fa un passo verso il futuro: l'approvazione della delega al Governo sul nuovo nucleare sostenibile dà compimento a un percorso volto ad esplorare le potenzialità di questa nuova tecnologia, pulita e sostenibile. Il nucleare non è un ritorno al passato: è una tecnologia vincente"*, il commento di **Gilberto Pichetto**, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Per non destare troppo clamore, a Palazzo

Chigi è bastato aggiungere l'etichetta di **sostenibilità** alla parola **nucleare**. Ma a cosa potrebbe servire? Perché proprio ora? Una risposta ci arriva dalla **Silicon Valley: il nucleare può alimentare l'Intelligenza artificiale**. La costruzione di nuovi **data center** spinge infatti al ricorso dell'atomo per far funzionare la gestione algoritmica, in previsione anche dei **supercomputer quantistici di nuova generazione**, energivori in tempo di dichiarata crisi energetica. **JP Morgan**, società globale di investimenti, in un recente rapporto prevede entro il **2030** un aumento di **89 TWh l'anno** della domanda elettrica dei **data center** europei rispetto al **2023**: per le esigenze di calcolo dell'IA, secondo **Sam Altman (OpenAI)** il mondo deve saper accettare i rischi. Proprio una delle multinazionali di Altman, nel **2024** si è fusa con **Oklo Inc.**, società

americana di energia nucleare. *"Dobbiamo accettare alcuni eventi negativi per il progresso dell'IA"*, ha detto **Altman** e anche **Trump** ha aperto in **America** al nucleare.

E L'ITALIA APRE ANCHE AL NUCLEARE EUROPEO

"Al via la raccolta per le manifestazioni di interesse delle imprese italiane che intendono partecipare all'IPCEI INT – Innovative Nuclear Technologies, il progetto di comune interesse europeo dedicato allo sviluppo delle tecnologie nucleari innovative." Lo hanno reso noto il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** e dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, per rafforzare il ruolo dell'Italia nello sviluppo delle tecnologie nucleari in Europa.



IL COMUNE APPROVA COMPATTO: NO AL DATA CENTER, PRIMA VIENE LA CITTÀ

Sindaco e consiglio comunale rifiutano 12 milioni:

"Tuteliamo il territorio", cittadini soddisfatti

Amministrazione municipale compatta, dal Sindaco al Consiglio Comunale, insieme ai cittadini che ora esultano: Cologno Monzese rifiuta 12 milioni di euro per un progetto di costruzione di un data center per Intelligenza artificiale previsto sul proprio territorio. **Disconnessi pubblica alcuni stralci della nota diffusa da Giovanni Coccio, presidente del Consiglio comunale della città alle morte di Milano.** "Un atto fondamentale in difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini".

Ci sono momenti nei quali amministrare una città significa anche avere il coraggio di dire no. La decisione della Giunta comunale di **Cologno Monzese, guidata dal Sindaco Zanelli** di non procedere verso la realizzazione di un data center della potenza di circa 80 megawatt, proposto da **Officine Mak**, apre una riflessione che va ben oltre il singolo progetto e riguarda il modello di sviluppo che vogliamo per la nostra città. Perché un data center non è semplicemente un grande edificio pieno di computer. Un impianto di questa dimensione rappresenta una presenza infrastrutturale estremamente significativa, con un enorme fabbisogno energetico e con ricadute da valutare attentamente sul territorio, sulle reti, sui consumi, sul raffreddamento, sul rumore e sulla qualità ambientale.

E **Cologno Monzese** è una città che

conosce molto bene il significato della pressione infrastrutturale. Siamo un territorio densamente urbanizzato, attraversato quotidianamente da un traffico intenso, con spazi disponibili limitati e con una forte esigenza di recuperare qualità urbana, verde, servizi e vivibilità. È proprio per questo che la domanda non può essere semplicemente: "Quanto può rendere un investimento?" La domanda deve essere anche: "Quanto è compatibile questo investimento con la città che vogliamo costruire?" La scelta dell'Amministrazione va quindi letta dentro una precisa idea di governo del territorio: la rigenerazione urbana non può significare automaticamente sostituire una vecchia destinazione con una nuova, indipendentemente dalle sue dimensioni e dai suoi impatti. Rigenerare significa scegliere. Significa recuperare aree degradate e dismesse, ma facendolo con progetti capaci di produrre qualità urbana, servizi, spazi pubblici, abitazioni, verde e nuove opportunità per i cittadini. (...) Il tema dei **data center**, oggi, è del resto diventato centrale anche nelle **politiche territoriali regionali**. La **Lombardia** ha recentemente introdotto una disciplina specifica per questi impianti, prevedendo valutazioni coordinate sugli aspetti ambientali, energetici e territoriali. (...) Cologno non ha bisogno di diventare più grande. Ha bisogno di diventare

migliore.

E qualche volta, per costruire la città del futuro, bisogna avere il coraggio di non costruire ciò che il futuro non richiede. Il Sindaco Stefano Zanelli e la sua giunta di centrosinistra hanno compiuto un atto molto coraggioso in difesa del proprio territorio.

A.A.A.

Disconnessi cerca rivenditori di zona, attivisti, gruppi, associazioni, comitati volenterosi di distribuire la rivista mensile sul proprio territorio in Italia. Se ti riconosci in questa ricerca, scrivici una email: disconnessi@proton.me



WWW.CASADELSOLE.TV





IN 1.000 MANIFESTANO A MILANO: STOP DATA CENTER

Piazza della Scala gremita da 40 sigle contrarie ai centri dell'IA

È andata in scena a **Milano** la **prima manifestazione nazionale** per la moratoria e il blocco della costruzione di nuovi centri dati per alimentare e accrescere in **Italia** l'**Intelligenza artificiale**. Riuniti nella **Rete Nazionale dei Comitati Stop Data Center**, circa **40** tra comitati, gruppi e sigle di diversa provenienza si sono ritrovati **sabato 10 ottobre in Piazza della Scala** per manifestare contro le scelte di Governo e Regione Lombardia, sbloccati fondi e autorizzazioni per trasformare i territori individuati in mega zone di gestione algoritmica. Sin da questa estate l'evento è stato preceduto da assemblee locali, cortei, presidi e raccolte firme, propedeutiche alla convergenza di circa **1.000 manifestanti** in una delle storiche piazze del centro meneghino. **In questa serie di scatti fotografici, riviviamo i momenti più significativi delle proteste e della manifestazione milanese.**







MAI SERVI DEI VOSTRI SERVER

Nel cantiere dell'ex Nilit-Radici di Rho (Milano) è andato in scena un vero e proprio **blitz tecnoribelle**: i manifestanti **Stop Data Center** hanno fatto irruzione all'interno della dismessa area industriale di **via Moscova**. Qui la multinazionale australiana **Goodman Group** vuole costruire un nuovo data center: il progetto è stato approvato dalla giunta comunale di Rho il **6 agosto 2026**, per le casse del Comune previsti ricavi per circa **5,6 milioni di euro** nella contrarietà dell'opposizione dei cittadini che in **2.000** hanno sfilato lungo le arterie della città.

ABBONAMENTI ANNUALI



22 numeri del quindicinale
on-line Disconnessi
(luglio/agosto numero mensile)
40,00 € (invece 44,00 €)

11 numeri della rivista mensile
Disconnessi De Tech (luglio/agosto
numero unico) comprensive delle
spese di spedizione
70,00 € (invece 78,10 €)



11 numeri della rivista
mensile Disconnessi De Tech
(luglio/agosto numero unico)
comprensive delle spese di
spedizione +



+ 22 numeri del quindicinale
on-line Disconnessi (luglio/
agosto numero mensile)
100,00 € (invece 122,10 €)

ABBONAMENTI SEMESTRALI



12 numeri del quindicinale
on-line Disconnessi
20,00 € (invece 24,00 €)

6 numeri della rivista mensile
Disconnessi De Tech comprensive
delle spese di spedizione
40,00 € (invece 42,60 €)



6 numeri della rivista
mensile Disconnessi De Tech
comprensive delle spese di
spedizione +



+ 12 numeri del quindicinale
on-line Disconnessi
60,00 € (invece 62,60 €)

ABBONAMENTI TRIMESTRALI



6 numeri del quindicinale
on-line Disconnessi
10,00 € (invece 12,00 €)

3 numeri della rivista mensile
Disconnessi De Tech comprensive
delle spese di spedizione
20,00 € (invece 21,30 €)



3 numeri della rivista
mensile Disconnessi De Tech
comprensive delle spese di
spedizione +



+ 6 numeri del quindicinale
on-line Disconnessi
30,00 € (invece 33,30 €)

shop.disconnessi.info



DISCONNESSI

Pagina 14
15-31 ottobre 2026

**VUOI CONTINUARE A LEGGERE
LE ALTRE PAGINE?
PRENDI SUBITO IL GIORNALE**

CLICCA QUI

**REGALATI O REGALA
L'ABBONAMENTO
ENTRA IN EDICOLA**

CLICCA QUI

**SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE PUBBLICAZIONI
E LE PROMOZIONI DEL MOMENTO**

CLICCA QUI